



LIONS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 L

STATUTO DISTRETTUALE

N VIGORE DAL 12 MAGGIO 2024

Lions International

SCOPI

ORGANIZZARE, *fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.*

COORDINARE *le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.*

CREARE *e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

PROMUOVERE *i principi di buon governo e di buona cittadinanza.*

PARTECIPARE *attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.*

UNIRE *i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.*

FORNIRE *un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno discussi dai soci di club.*

INCORAGGIARE *le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.*

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE *il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.*

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO *ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale.*

STATUTO del DISTRETTO 108L

ARTICOLO I

Denominazione e Sede

Questa organizzazione, che riunisce i Lions Club aventi sede nelle Regioni Lazio, Sardegna ed Umbria debitamente costituiti ed omologati, è denominata “Distretto 108L” d’ora in poi in sigla “Distretto”.

Il Distretto è la struttura associativa e di organizzazione sul predetto territorio, dei Lions Club che ne fanno parte, e che con esso realizzano gli scopi e le finalità del Lions Club International. Il Distretto ha inoltre il compito di coordinare le attività che superino le possibilità di intervento ed azione dei singoli Club, con particolare riferimento ai service, ai temi di studio e ad ogni altra iniziativa approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Congresso Nazionale o dal Congresso Distrettuale. Il Distretto 108L del Lions Club International non ha fini di lucro.

La sede del Distretto è fissata annualmente dal Governatore pro tempore nell’ambito del territorio del Distretto.

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questo distretto sono:

- (a) Fornire una struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all’interno del distretto.
- (b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- (d) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (e) Unire i soci con i vincoli dell’amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- (f) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- (g) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l’efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell’industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III

Affiliazione

I soci di questa organizzazione sono tutti i Lions club all'interno di questo distretto riconosciuti da Lions Clubs International. Il distretto è geograficamente costituito dalle Regioni Lazio, Umbria e Sardegna.

Ciascun Lions Club è una associazione di persone maggiorenni in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto Internazionale, che godano di ottima reputazione e che siano pienamente consapevoli dei compiti e degli oneri che comporta l'associazione e che accettino gli ordinamenti in vigore. Essi saranno esponenti particolarmente qualificati delle categorie rappresentative delle principali attività dell'area geografica in cui opera il club. I soci debbono dimostrare, nella propria vita pubblica, privata e professionale, di credere nei principi espressi nel Codice dell'Etica Lionistica e di praticarli attivamente; essi debbono essere sempre disponibili al servizio perseguendo costantemente gli Scopi dell'Associazione. Il club è retto da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti annualmente dai soci. La sua attività è ispirata dal Codice dell'Etica Lionistica e mira alla realizzazione degli Scopi statutari del Lion International.

ARTICOLO IV

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1 Emblema

L'emblema di questa associazione e di ogni club omologato è quello sotto riportato:



Sezione 2 Uso del nome e dell'emblema

L'uso del nome, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione è consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3 Colori

I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, sono viola e oro.

Sezione 4 Slogan

Il suo slogan è: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5 Motto

Il suo motto è: We Serve.

ARTICOLO V

Autorità

Lo Statuto e il Regolamento Tipo per Distretto sono in vigore nel distretto, fatti salvi successivi emendamenti al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e il Regolamento di Multidistretto e Internazionale e con la normativa di Lions Clubs International.

Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del Distretto e quelle dello Statuto e Regolamento del Multidistretto, prevalgono lo Statuto e il Regolamento del Multidistretto.

Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del Distretto e quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, prevalgono lo Statuto e il Regolamento Internazionale.

ARTICOLO VI

Organi del Distretto

Organi del Distretto sono:

- L'Assemblea dei Delegati dei Lions Club ai Congressi di Autunno e Distrettuale
- Il Governatore
- Il Gabinetto Distrettuale
- Il Collegio dei Revisori legali.

Dall'Assemblea dei Delegati e dal Governatore possono essere costituiti speciali comitati. Sono altresì operativi nel Distretto i Comitati Consultivi di Zona, il Comitato GMT e GET, il Comitato GLT, il Comitato GST e il Comitato LCIF, Lions Clubs International Foundation.

ARTICOLO VII

Officer e Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. OFFICER

Gli Officer del distretto sono il Governatore distrettuale, l'immediato past Governatore distrettuale, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale, i Presidenti di circoscrizione (se ve ne sono in carica durante il mandato del Governatore distrettuale), i Presidenti di zona, il segretario/tesoriere distrettuale o il segretario e il tesoriere distrettuali. Inoltre sono Officer

distrettuali i Delegati del Governatore e tutti quei soci di club nominati dal Governatore per la costituzione dei vari organi distrettuali.

Ciascuno dei suddetti Officer è socio in regola di un Lions club in regola che faccia parte del distretto.

Sezione 2. GABINETTO DISTRETTUALE.

Il Distretto ha un Gabinetto distrettuale composto dal Governatore distrettuale, dall'immediato past Governatore distrettuale, dal primo e dal secondo vice Governatore distrettuale, dai Presidenti di circoscrizione (se ve ne sono in carica durante il mandato del Governatore distrettuale), dai Presidenti di zona, da un segretario e da un tesoriere di Gabinetto distrettuale (o dal Segretario/Tesoriere di Gabinetto distrettuale), dall'Officer per le tecnologie informatiche.

Inoltre, il coordinatore distrettuale Global Membership Team, il coordinatore distrettuale Global Leadership Team, il coordinatore distrettuale Global Service Team e il coordinatore distrettuale Global Extension Team, il Presidente di comitato Marketing e il coordinatore distrettuale LCIF, il Cerimoniere Distrettuale possono essere membri del Gabinetto distrettuale.

Il Governatore durante il suo mandato, sentito il parere del Segretario, può nominare quali componenti del Gabinetto distrettuale quattro Vice Segretari in relazione alle aree distrettuali e, precisamente, uno per il Lazio, uno per la Sardegna, uno per l'Umbria, ed uno per i club di Roma.

Può altresì nominare quali componenti del Gabinetto distrettuale quattro Vice Cerimonieri in relazione alle aree distrettuali e, precisamente, uno per il Lazio, uno per la Sardegna, uno per l'Umbria, ed uno per i club di Roma.

I Vice Segretari e i Vice Cerimonieri, se nominati, prendono parte alle riunioni del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto.

Ciascuno dei suddetti membri di Gabinetto deve essere un socio in regola di un Lions club in regola del distretto.

Nel caso in cui un Leo o un Leo-Lions venga nominato nel ruolo di intermediario Leo/Leo-Lions al Gabinetto, egli fungerà da advisor non votante per il Gabinetto.

Gli incarichi di Segretario distrettuale e di Officer per le tecnologie informatiche possono essere attribuiti alla stessa persona.

Il Gabinetto distrettuale delibera a maggioranza con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità, prevale il voto del Governatore.

Il Governatore può invitare a partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Gabinetto distrettuale i Past governatori, gli Officer e gli altri soci di cui ritenga di volta in volta necessaria la presenza.

Sezione 3. ELEZIONE/NOMINA DEL GABINETTO DISTRETTUALE.

Il Governatore distrettuale, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale sono eletti in occasione del congresso distrettuale annuale.

Una volta in carica, il Governatore distrettuale, o il distretto nomina il segretario/tesoriere di Gabinetto distrettuale o il segretario e il tesoriere di Gabinetto distrettuale, un Presidente di circoscrizione per ciascuna circoscrizione (se il Governatore distrettuale sceglie di attribuire questo incarico) e un Presidente di zona per ogni zona del distretto, un sovrintendente all'ordine, il **Cerimoniere Distrettuale** e gli altri soci di club che possono essere ammessi nel Gabinetto distrettuale.

Sezione 4. RIMOZIONE DALL'INCARICO.

I membri del Gabinetto Distrettuale nominati dal Governatore Distrettuale possono essere rimossi dall'incarico per giusta causa² dal Governatore Distrettuale.

I membri eletti del Gabinetto Distrettuale, all'infuori del Governatore distrettuale¹, del primo vice Governatore distrettuale e del secondo vice Governatore distrettuale, possono essere rimossi dal loro incarico per giusta causa con un voto assunto a maggioranza di due terzi (2/3) dei componenti del Gabinetto Distrettuale.

¹-Il governatore distrettuale potrà essere rimosso dal suo incarico con il voto dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione Internazionale, ai sensi dell'Articolo V Sezione IX dello Statuto Internazionale.

² Per giusta causa si intende qualunque ragione, come deciso dal Gabinetto Distrettuale, ai sensi del ROBERT'S RULES OF ORDER, EDIZIONE AGGIORNATA

ARTICOLO VIII

Congressi Distrettuali

Sezione 1 Data e sede

Ogni anno lionistico si svolgeranno due Congressi distrettuali:

il Congresso distrettuale di autunno, di norma tenuto nel mese di novembre, e il Congresso distrettuale di primavera, di norma tenuto nei primi 15 giorni del successivo mese di maggio, in una data stabilita dal Governatore distrettuale che ne consenta la chiusura almeno trenta giorni prima del Congresso Internazionale, in un luogo scelto dai delegati del precedente Congresso Distrettuale annuale.

I due congressi si terranno all'interno dei confini geografici del distretto.

Una riunione dei delegati distrettuali registrati presenti al congresso annuale del Multidistretto di cui questo distretto è parte, può costituire il congresso distrettuale.

Sezione 2 Calcolo dei delegati di club

Ciascun club in regola nei confronti di Lions Clubs International e del Distretto 108L in occasione dei Congressi annuali del Distretto ha diritto a un (1) delegato e un (1) delegato supplente ogni dieci (10) soci o frazione di dieci (10) soci non inferiore a cinque (5) soci che siano stati iscritti per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, sulla base del numero dei soci¹ registrati dall'ufficio internazionale fino al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolge il Congresso internazionale².

Ciascun delegato autorizzato presente ha diritto a un (1) solo voto per ciascuna carica e un (1) voto su ogni quesito presentato al congresso. Se non altrimenti specificato, il voto favorevole della maggioranza dei delegati che esprimono il loro voto su ciascun quesito, costituisce una decisione presa dal congresso. Tutti i delegati in possesso dei requisiti devono essere soci in regola di un club in regola appartenente al Distretto. I Past Governatori sono considerati delegati di diritto indipendentemente dal numero dei delegati del club cui appartengono. Le quote insolute possono essere versate e lo stato di club in regola acquisito in ogni momento fino a quindici giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine è stabilito dalle regole del rispettivo congresso. Tutti i soci, indipendentemente dalla data di appartenenza al Club, possono essere delegati.

I Past Governatori sono considerati delegati di diritto indipendentemente dal numero dei delegati del club cui appartengono.

⁽¹⁾ Un socio che paga quote ridotte in virtù del suo status di socio familiare, studente o della sua partecipazione a qualsiasi altro programma di sconto offerto dall'associazione, non sarà inserito nel calcolo dei delegati del club. (Manuale delle Norme del Consiglio di Amministrazione Cap 17 sez.A3h in vigore dal 1° gennaio 2024) ⁽²⁾ Non è richiesto che un socio sia stato socio del club da un anno e un giorno per qualificarsi come delegato idoneo.

Sezione 3 Quorum

Il quorum necessario per la validità delle votazioni è quello previsto dai quattro criteri di votazione disciplinati dall'art VII, sezione 14, del Regolamento.

Sezione 4 Congresso Straordinario

Il Governatore può, in caso di necessità ed urgenza, convocare un Congresso Straordinario; deve comunque convocarlo sessanta giorni prima della data fissata per il Congresso Straordinario, se ne viene fatta richiesta da almeno il quaranta per cento dei Club del Distretto, che dovranno indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il Congresso sarà deliberante unicamente sui punti posti all'ordine del giorno. Il Congresso Straordinario dovrà concludersi

almeno 30 giorni prima della data di apertura della Convention Internazionale e non potrà essere convocato per eleggere il Governatore distrettuale, il Primo ed il Secondo Vice Governatore.

ARTICOLO IX

Procedura di Risoluzione di Controversie Distrettuali

Tutte le controversie e i reclami scaturiti dalle disposizioni dello Statuto e del Regolamento distrettuale o da qualsiasi disposizione della normativa adottata di volta in volta dal gabinetto del distretto o qualsiasi altra questione interna al distretto sorta tra club del distretto o tra uno o più club e il distretto, che non può essere risolta in modo esauriente in altro modo, è risolta in base alla procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO X

Emendamenti

Sezione 1 Procedura per gli emendamenti

Il presente statuto può essere emendato solamente durante i Congressi distrettuali con una delibera del Comitato Statuto e Regolamento approvata con il criterio di votazione a maggioranza dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari a 2/5 del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente.

Sezione 2 Aggiornamento automatico

Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale, sono automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento Distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3 Notifica

Nessun emendamento può essere proposto o messo in votazione se non sia stato inviato per iscritto al Distretto entro il 31 luglio per il Congresso d'Autunno ed entro il 31 gennaio per il Congresso distrettuale di Primavera, e senza che dello stesso sia stato informato ciascun club a mezzo posta elettronica almeno trenta giorni prima della data dei richiamati congressi, con avviso che durante i suddetti congressi si voterà per tale emendamento. Le proposte di emendamento presentate dai club devono essere convalidate da uno stralcio del verbale dell'assemblea dei soci, firmato dal Presidente e dal Segretario del club. Il Governatore può,

sentito il Gabinetto Distrettuale, non accogliere la richiesta: in tal caso deve darne motivata giustificazione in Assemblea Distrettuale. La richiesta deve comunque essere accolta se sottoscritta da almeno il 25% dei club del Distretto (convalidata dallo stralcio del verbale dell'assemblea dei soci, firmato dal Presidente e dal Segretario, di tutti i club proponenti).

Sezione 4 Data di entrata in vigore

Ciascun emendamento entra in vigore al termine del congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

